

Comunicato n° 121 del 11 settembre 2006

IL SEGRETARIO NAZIONALE UGL FEDEP
Marro risponde al PRESIDENTE DELLA
C.R.I. Barra e al SOTTOSEGRETARIO
ALL'ECONOMIA On. Cento SUL FUTURO E
SULLA STABILIZZAZIONE DEI PRECARI

I lavoratori precari della Croce Rossa Italiana POTREBBERO rientrare nel piano più complessivo di rientro dei dipendenti della pubblica amministrazione. E' l'ipotesi emersa da un incontro che si e' tenuto fra il sottosegretario all'economia Paolo Cento e il presidente dell'organizzazione di volontariato in merito all'annosa vicenda dei precari.

Di seguito si riporta la dichiarazione alla stampa del nostro segretario nazionale, ripresa dalle agenzie e dai maggiori quotidiani:

Croce Rossa - Marro (Ugl):

“Inevitabile lo sciopero alla Croce Rossa se non si risolvono i problemi legati ai lavoratori precari e se il governo darà spazio ai tentativi di privatizzazione dell'ente”

“Temiamo che il governo faccia orecchie da mercante alle legittime richieste del presidente della Croce Rossa, il quale oggi si è fatto interprete di una battaglia che il sindacato sta svolgendo da tempo in merito sia alla stabilizzazione dei lavoratori precari sia ai rischi di un'assurda privatizzazione dell'ente. Questo governo ha ormai individuato i pubblici dipendenti – ha ribadito il segretario nazionale dell'Ugl Fedep, Giuseppe Marro – quale categoria da colpire e da vessare, tanto che, in assenza di garanzie sul futuro dell'ente e sulla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, sarà inevitabile in Croce Rossa ricorrere a forme di lotta dure, quali lo sciopero.”